

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE – BANDO SCN – fondi residui

ENTE: coprogettazione tra i Comuni di: Sala Bolognese (comune capofila), Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.

TITOLO PROGETTO: *L'Unione si rafforza!*

SEDE DI ATTUAZIONE PROGETTO:

Comune di Sala Bolognese -Casa della Cultura	Piazza Marconi, 5
Comune di Anzola dell'Emilia - Biblioteca	Piazza Giovanni XXIII, 2
Comune di Calderara di Reno - 5	Via Roma, 27
Comune di Crevalcore – servizi ambientali, educativi, sociali, tecnici, protezione civile	Via Persicetana, 226
Comune di Crevalcore –Servizi Culturali	Via Caduti di via Fani, 302
Comune di S. Giov. in Persiceto – Municipio	Corso Italia, 70
Comune di Sant'Agata Bolognese	Via 2 agosto 1980, 118

SETTORE: Educazione e promozione culturale

AREA DI INTERVENTO: Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani) – Attività di tutoraggio scolastico

Numero dei giovani da impegnare nel progetto n. 18:

Comune di Sala Bolognese -Casa della Cultura	n. 2
Comune di Anzola dell'Emilia - Biblioteca	n. 2
Comune di Calderara di Reno - 5	n. 1
Comune di Crevalcore – servizi ambientali, educativi, sociali, tecnici, protezione civile	n. 2
Comune di Crevalcore –Servizi Culturali	n. 3
Comune di S. Giov. in Persiceto – Municipio	n. 4
Comune di Sant'Agata Bolognese	n. 4

Numero ore di servizio dei giovani 1400 in un anno

Giorni di servizio a settimana dei giovani previsti dal progetto: 5

Compenso mensile 433,80 euro al mese

REFERENTE PER INFORMAZIONI

Ente	Referente	Telefono	Mail e sito WEB
Comune di Sala Bolognese -Casa della Cultura	Erica Regazzi	051-6822535	erica.regazzi@comune.sala-bolognese.bo.it www.comune.sala-bolognese.bo.it
Comune di Anzola dell'Emilia - Biblioteca	Barbara Martini	051-6502124	barbara.martini@comune.anzoladellemlia.bo.it www.comune.anzoladellemlia.bo.it
Comune di Calderara di Reno - 5	Lara Ferrari	051-6461229	lara.ferrari@comune.calderaradireno.bo.it www.comune.calderaradireno.bo.it
Comune di Crevalcore – servizi ambientali, educativi, sociali, tecnici, protezione civile	Simona Gadani	051 988424	direzione.servizi@comune.crevalcore.bo.it www.comune.crevalcore.bo.it
Comune di Crevalcore – Servizi Culturali	Simona Gadani	051 988424	direzione.servizi@comune.crevalcore.bo.it www.comune.crevalcore.bo.it
Comune di S. Giov. in Persiceto – Municipio	Valenzia Murgia	051-6812772	valenzia.murgia@comunepersiceto.it www.comunepersiceto.it
Comune di Sant'Agata Bolognese	Diego Baccilieri	051-6818941	biblioteca@comune.santagatabolognese.bo.it www.comune.santagatabolognese.bo.it

Eventuali open day o attività informative dell'ente: I candidati potranno consultare l'estratto del progetto reso disponibile sul sito dell'Ente capofila e degli Enti coprogettanti e potranno visitare una o più sedi di attuazione e venire informati rispetto le attività e le caratteristiche dell'utenza coinvolta.

SINTESI DEL PROGETTO

Gli Enti coprogettanti intendono rafforzare e consolidare i progetti già in corso di attuazione, attraverso la presente progettualità straordinaria, muovendosi nel generale contesto di ri-orientare e qualificare l'offerta territoriale dei servizi di assistenza in favore delle persone in difficoltà, con l'obiettivo di ridurre lo stato di isolamento dei cittadini promuovendo macro-azioni, alla cui realizzazione contribuiranno i giovani volontari.

Si aumenteranno pertanto le azioni di sostegno alla persona stimolandone la partecipazione alle attività di socializzazione che si svolgeranno sia all'interno delle istituzioni ma anche al di fuori di esse, a diretto contatto con la realtà locale.

Il profilo progettuale mantiene ferma l'attenzione sui temi della socializzazione e della coesione sociale che si sviluppano all'interno di un contesto dove è indispensabile il riconoscimento collettivo dei diritti, nell'ottica di una comune consapevolezza della necessità di doveri, di legami e di relazioni. La condivisione dei valori farà da denominatore comune, da riferimento aggregante per il corpo sociale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Favorire percorsi educativi, anche in collaborazione con le diverse agenzie educative, nei confronti di bambini e adolescenti a rischio di disagio, di devianza e di dispersione scolastica, attraverso il rapporto con i giovani volontari, a loro più vicini per età, sostenendo l'empowerment dei bambini, degli studenti e delle loro famiglie nei diversi contesti scolastici ed extrascolastici.
- Promuovere la partecipazione della popolazione anziana alla vita attiva e sociale, con l'obiettivo di contrastare l'insorgere di situazioni di emarginazione e isolamento.
- Potenziare il lavoro di rete fra i Comuni coprogettanti e con soggetti pubblici, privati e associazioni del territorio dell'Unione, per migliorare e integrare le occasioni di lavoro comune, valorizzando il volontariato giovanile ed il protagonismo dei giovani.
- Diversificare e qualificare le attività nei luoghi di aggregazione, con riferimento alle fasce giovanili e anziane della popolazione, facendo degli stessi centri un punto di sviluppo e miglioramento degli interventi a loro rivolti:
 - a) offrire ai giovani percorsi di promozione dell'agio e di recupero del disagio elaborando anche strategie di prevenzione e predisponendo attività che favoriscano il coinvolgimento delle loro famiglie e dei loro ambiti di vita, attraverso l'attivazione ed il sostegno del lavoro di rete sociale
 - b) attività di socializzazione mirata al fine di creare maggior benessere psicofisico aumentando la qualità di vita della popolazione anziana.

ATTIVITA' DEL PROGETTO:

Si prevede lo svolgimento di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati al punto precedente, ed in particolare:

- a) attività educativa extrascolastica e ricreativa nei centri giovanili o altri centri di aggregazione con l'organizzazione di attività didattiche, musicali, artistiche, sportive, ecc., al fine di favorire uno sviluppo armonioso di giovani cittadini consapevoli;
 - b) attività socializzanti, ricreative e di animazione, attraverso operatori professionali nei luoghi di aggregazione della popolazione anziana,
 - c) attività rivolta a bambini e giovani a rischio di abbandono e/o dispersione scolastica, con azioni di tutoraggio e di supporto educativo durante l'attività didattica, anche in coordinamento con i docenti di sostegno o come supporto al gruppo classe. Attività di supporto educativo extrascolastico, con particolare riferimento al pre e post scuola, al tempo mensa e ai centri estivi, in un'ottica complessiva di integrazione dei servizi preposti.
- Le attività in cui verranno coinvolti i giovani volontari saranno iniziative di promozione dell'agio presso centri di aggregazione giovanile, in forte connessione con l'attività scolastica, allo scopo di creare un continuum tra il tempo-scuola dei ragazzi e le attività extrascolastiche, attraverso la realizzazione di:

- laboratori espressivi per favorire forme di comunicazione alternative, in sintonia con le esigenze dei ragazzi;
- attività ludiche e ricreative per la socializzazione e la conoscenza di sé in rapporto agli altri;
- organizzazione di incontri con esperti e testimoni, attività culturali, organizzazione di feste;
- sostegno ai compiti per contrastare l'abbandono scolastico e aumentare l'autostima dei ragazzi;
- attività di supporto per favorire e sviluppare nel territorio forme di aggregazione dei ragazzi.

I giovani volontari saranno anche coinvolti nell'ambito degli interventi educativi individuali e di piccolo gruppo, volti a promuovere integrazione sociale e competenze relazionali. Questi interventi, da anni attivi nei Comuni dell'Unione, sono rivolti in particolare alle situazioni di fragilità sociale, relazionale e comportamentale.

Attività in dettaglio:

- organizzazione di attività sportive, artistiche e culturali da realizzarsi presso i centri di aggregazione giovanile;
- creazione momenti di incontro tra giovani (eventi musicali, appuntamenti informativi, feste);

- promozione delle attività di solidarietà e potenziamento della rete tra associazioni di volontariato;
- tutoraggio scolastico ed extrascolastico per lo svolgimento dei compiti, anche in collaborazione con la scuola e gli insegnanti di riferimento;
- svolgimento di attività ludico-ricreative nell'ambito dell'offerta dei servizi dei Comuni (rassegne di cinema e letture per bambini);
- collaborazione con il Servizio Cultura e le biblioteche per la programmazione e la realizzazione di attività di aggregazione a carattere culturale;
- interventi individuali e di piccolo gruppo nella scuola e fuori;
- interventi territoriali ricreativi e di animazione a favore di giovani, anche con disabilità.

Le attività rivolte agli anziani in cui verranno coinvolti i volontari saranno iniziative di promozione dell'agio presso i centri di aggregazione, compresi i centri diurni, allo scopo di creare momenti qualificati di aggregazione con il coinvolgimento delle persone anziane in attività sociali, culturali, sportive, di tempo libero, caratterizzando tali centri come luoghi di incontro sociale, ricreativo, culturale e come luoghi di progettazione di attività e di iniziative aperte e rivolte all'esterno, che coinvolgano la comunità.

Attività in dettaglio:

- attività quotidiana di lettura dei giornali;
- attività quotidiana di giochi (carte o altro);
- supporto all'organizzazione di laboratori a tema, con l'intento di dare spazio alle inclinazioni di ciascun anziano;
- supporto nell'attività di animazione;
- supporto nelle varie iniziative che si realizzano anche al di fuori dei centri;
- supporto alle famiglie con attività di solidarietà con le stesse: trasporti, accompagnamenti, compagnia.

TARGET DI RIFERIMENTO:

Le attività saranno destinate in particolar modo a:

- giovani appartenenti a Forum Giovani, associazioni giovanili, gruppi musicali, studenti (fascia d'età indicativa: 11-35 anni);
- anziani frequentanti i centri diurni, sociali e ricreativi;
- bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie, con particolare riferimento ai portatori di disabilità e disagio.

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO (voce 15):

- Per tutti gli Enti e presso tutte le sedi il giovane in servizio civile è tenuto al rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali e sensibili di cui verrà a conoscenza;
- Disponibilità a missioni e trasferimenti, di norma in ambito provinciale;
- Flessibilità oraria;
- Impegno in orario serale e/o in giornate festive per attività rivolte ai giovani;
- Disponibilità a partecipare ad attività di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio provinciale;
- Per la formazione generale viene richiesta la flessibilità oraria e lo spostamento presso sedi dislocate su tutto il territorio provinciale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI (voce 22): non previsti.

CRITERI DI SELEZIONE: Si applicano i criteri nazionali ai sensi del decreto n. 173 dell'11 giugno 2009.

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 4 DEL BANDO (Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi).

SCHEDA GIUDIZIO FINALE

Fino a un massimo di 60 punti

(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DEL BANDO (Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi)

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	TOT. MAX PUNTI 30
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	Periodo max. valutabile 12 mesi

• **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto

punti 8

Laurea non attinente a progetto

punti 7

Laurea di primo livello (triennale)attinente al progetto

punti 7

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto

punti 6

Diploma attinente progetto

punti 6

Diploma non attinente progetto

punti 5

Frequenza scuola media Superiore

fino a punti 4 (per ogni anno

concluso **punti 1,00**)

• **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto	fino a punti 4
Non attinenti al progetto	fino a punti 2
Non terminato	fino a punti 1
• ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE	fino a punti 4
• ALTRE CONOSCENZE	fino a punti 4

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI.

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione (allegato 4 del Bando)

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + n10/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N =10. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

2) Precedenti esperienze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- **Titoli di studio:** max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.). Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni). Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma). Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.
- **Titoli professionali:** fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.). Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.
- **Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:** fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)
- **Altre conoscenze:** fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

PRINCIPALI CONSIGLI PER CANDIDARSI A QUESTO PROGETTO

Oltre agli aspetti indicati alla voce “EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO”, è auspicabile una buona propensione a stimolare dinamiche di crescita personale attraverso l'elaborazione di atteggiamenti e comportamenti, oltre che dinamiche di socializzazione nei contesti e nei confronti dei target di riferimento del progetto. Si auspica inoltre una buona adattabilità ai diversi contesti proposti ed attività nei diversi ambiti, anche in riferimento alle diverse fasce di età dei cittadini interessati dal progetto.